

PROGETTI DIPARTIMENTALI

Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento Anno 2022

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento dei Progetti Dipartimentali è promuovere l'avvio di progetti di ricerca a carattere innovativo, individuati mediante valutazione comparativa, che consentano l'attivazione e/o il consolidamento di collaborazioni tra le diverse aree e gruppi di ricerca presenti nel Dipartimento e che si caratterizzino per un ampio respiro internazionale.

Per il finanziamento dei Progetti Dipartimentali 2022 il budget disponibile ammonta a 70.000 €. L'importo potrà variare su proposta della Commissione Dipartimentale SID 2022.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova.

Non possono presentare domanda:

- i Responsabili Scientifici di Progetti Dipartimentali finanziati negli ultimi tre bandi (2019, 2020 e 2021);
- coloro che entro la fine del 2022 saranno collocati a riposo per limiti d'età e i ricercatori a tempo determinato il cui contratto scade nel biennio di esecuzione della ricerca (2023-2024);
- i responsabili di Progetti di Dipartimentali finanziati in bandi degli ultimi 5 anni che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore.

Ogni singolo professore e ricercatore, nell'ambito dello stesso bando, può presentare come Responsabile Scientifico un unico Progetto Dipartimentale.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- i professori ed i ricercatori universitari, anche a tempo determinato;
- i titolari degli assegni di ricerca;
- gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca
- i professori a contratto di cui all'articolo 23;
- il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le università e a soggetti esterni purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;
- i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I Progetti Dipartimentali hanno durata biennale a decorrere dalla data di approvazione del finanziamento assegnato, prorogabile dal Direttore del Dipartimento, su istanza motivata del Responsabile Scientifico, per un periodo non superiore a 6 mesi e comunque non oltre la data di scadenza del BIRD 2022.

Il finanziamento complessivo biennale, richiesto e assegnato, deve essere di almeno 30.000 € e può includere anche il finanziamento per attrezzature scientifiche e assegni di ricerca. Eventuali assegni di ricerca devono essere co-finanziati per almeno il 60%.

Il Responsabile Scientifico del progetto, in caso di assegnazione del finanziamento, si impegna a presentare entro 24 mesi dalla data di assegnazione almeno una proposta progettuale nell'ambito del Programma Horizon Europe o analoghi. La presentazione della proposta può vedere coinvolto il Responsabile Scientifico del progetto e/o uno o più componenti del gruppo di ricerca afferenti al FISPPA.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente dal 21 marzo 2022 alle ore 12.00 del giorno 2 maggio 2022.

Le richieste di Progetti Dipartimentali, redatte in lingua inglese o italiana, devono contenere:

- una descrizione analitica del programma di ricerca, l'indicazione dei componenti del gruppo di ricerca proponente, le modalità di attuazione del programma, la specificazione dei requisiti richiesti all'eventuale assegnista per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- il curriculum scientifico del responsabile e le sue pubblicazioni più significative, possibilmente pertinenti al programma. Le pubblicazioni presentate possono essere al massimo 5, dal 2018 al 2022 o in corso di stampa accettate per la pubblicazione. Nel caso in cui venisse presentato un numero eccedente di pubblicazioni, ai fini della valutazione saranno considerate solo le prime 5, purché pubblicate nell'intervallo di tempo previsto.
- per ogni componente del gruppo di ricerca possono essere riportate al massimo 5 pubblicazioni pertinenti al programma (dal 2018 al 2022 o in corso di stampa accettate per la pubblicazione). Nel caso in cui venisse presentato un numero eccedente di pubblicazioni, ai fini della valutazione saranno considerate solo le prime 5, purché pubblicate nell'intervallo di tempo previsto
- l'impegno a presentare entro 24 mesi dalla data di assegnazione almeno una proposta progettuale nell'ambito del Programma Horizon Europe o analoghi.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI E MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE SID 2022

Le richieste verranno sottoposte alla valutazione da parte della Commissione Dipartimentale per la valutazione delle richieste di Assegni di Ricerca Dipartimentali e dei Progetti Dipartimentali nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento su designazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento designa la Commissione Dipartimentale sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca. I componenti dovranno essere in numero dispari non inferiore a tre. I componenti, non necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche essere esterni all'Ateneo; almeno un componente dovrà essere interno all'Ateneo. Non possono essere designati per la Commissione i membri del Senato Accademico, i membri del Consiglio di Amministrazione e i Direttori di Dipartimento.

I componenti della Commissione Dipartimentale non possono partecipare alla presentazione delle domande di finanziamento per Progetti Dipartimentali e per Assegni di Ricerca Dipartimentali. Nel corso della riunione preliminare, la Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e definisce i criteri specifici di selezione delle richieste.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La Commissione Dipartimentale procederà alla selezione dei Progetti basandosi sui seguenti criteri generali, in modo da attribuire ad ogni progetto un punteggio di valutazione complessiva:

- la qualità e l'innovatività del programma di ricerca (max 40 punti su 100);

- la qualificazione scientifica del responsabile e del gruppo di ricerca, con particolare riferimento agli indicatori previsti nel Piano di Triennale per lo Sviluppo della Ricerca dipartimentale, vale a dire le Pubblicazioni di Fascia A (PFA)¹ e l'interdisciplinarietà dei progetti (max 30 punti su 100)²;
- il fatto che le attività previste coinvolgano l'attivazione e/o il consolidamento di collaborazioni tra le diverse aree e gruppi di ricerca presenti nel Dipartimento (max 10 punti su 100);
- il livello di internazionalizzazione del progetto e del gruppo di ricerca (max 10 punti su 100);
- l'impegno del proponente nelle attività di public engagement e la valutazione ex-post di progetti conclusi finanziati con fondi SID nel quinquennio 2016-2019, considerando il ruolo rivestito nel progetto, PI o componente. (max 10 punti):

La Commissione Dipartimentale, sulla base della graduatoria formulata e del finanziamento disponibile, potrà riservarsi di variare l'importo del finanziamento richiesto.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori la Commissione Dipartimentale predispose una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento, che dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget per l'avvio dei progetti, che resterà disponibile fino alla data di conclusione dei progetti.

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio di Dipartimento un nuovo Responsabile Scientifico.

I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento anche se il nuovo Responsabile Scientifico appartiene ad una struttura diversa.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento, ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare alla Commissione per la Ricerca del Dipartimento, entro 6 mesi dalla conclusione del Progetto, un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti, sugli sviluppi della ricerca avviata e sull'eventuale proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni.

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca effettuate nel progetto di ricerca, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del Progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.

In sede di verifica dei risultati il mancato rispetto dell'impegno a presentare una proposta progettuale nell'ambito del Programma Horizon Europe o analogo comporta automaticamente una valutazione insufficiente per il Responsabile del progetto e, per i componenti del gruppo di ricerca (Professori

¹ Sono considerate Pubblicazioni di Fascia A (PFA):

-per i settori bibliometrici: articoli su riviste indicizzate su Scopus in quartile Q1 e Q2 (SJR pesato-migliore percentile di rivista);

-per i settori non bibliometrici: articoli su riviste di Classe A a diffusione internazionale oppure monografie pubblicate presso editori altamente qualificati che prevedano processi di revisione tra pari.

² Sono considerati interdisciplinari i progetti presentati da almeno 6 docenti di cui almeno 2 appartenenti ad almeno due Sezioni del Dipartimento e appartenenti a SSD diversi

Ordinari, Professori Associati, Ricercatori a Tempo Indeterminato e Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B), una penalizzazione nella valutazione di progetti Dipartimentali o Assegni di Ricerca per i due anni successivi alla conclusione del progetto.

Padova, 21/03/2022